



Parlare con Dio

Nelle parole di questa ragazza possiamo cogliere molta ironia. Chiediamo al Signore che le nostre preghiere non siano mai così, anche quando le tentazioni del consumismo ci sembrano impossibili da resistere.

Le mie preghiere

sono egoiste, improvvisate,
monouso e materiali.

Sembra che siano sempre più numerosi
quelli che non si sentono
realizzati nel sapere che Dio ci ama.

Oggi offriamo i nostri sacrifici a Nike,
Coca Cola e Sony,
che in cambio ci vendono prodotti
che rappresentano ricchezza, status,
potere.

Non prego

per la pace nel mondo,
per la fine della carestia
o per rendere grazie.

Prego che abbiano il vestito della mia taglia,
prego di vincere la lotteria,
prego di arrivare in tempo.

CAROL BLAKE, 24 anni